

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 106 di martedì 09 maggio 2000

Furti d'opere d'arte in grande crescita

Poche le chiese protette da sistemi di allarme ma...piene di opere d'arte importanti!

Quadri antichi, statue lignee, calici, argento, mobili di sacrestia.

Le chiese italiane sono piccoli musei aperti al pubblico gratuitamente ogni giorno ma, in molti casi, aperte anche ai ladri!

Le tecniche adottate dai malviventi per saccheggiare le chiese sono sostanzialmente due: o si nascondono e si fanno chiudere in chiesa, o dall'esterno aprono una porta con il piede di porco.

I furti in chiesa non fanno piu' notizia tanto sono frequenti, ma il fenomeno e' gravissimo ed in costante crescita.

Tuttavia l'opinione pubblica non e' sufficientemente sensibilizzata riguardo a questo problema e alla necessita' di correre al piu' presto ai ripari.

Cosa aspettiamo a renderci conto che questo e' un patrimonio culturale che appartiene a tutti e che, se i furti continuano a tale ritmo, queste opere d'arte andranno solo ad abbellire le sale da pranzo di facoltosi signori, in larga parte orientali o americani, che li acquistano ad un sempre piu' fiorente mercato nero? E a noi italiani cosa resterà? Belle chiese antiche piene di candele?

Sconcertante e' il fatto che a fronte di patrimoni artistici di enorme valore, gli investimenti in sicurezza siano irrisori: solo il 40% delle chiese italiane dispone di un impianto antifurto.

www.puntosicuro.it